



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO ROVIGO 4

Via Mozart, 8 - 45100 Rovigo Tel: 0425.421753 Fax: 0425.462722 www.icrovigo4.gov.it
c.f. 93027550297 e-mail: roic81900g@istruzione.it pec: roic81900g@pec.istruzione.it



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Operativa Generale per interventi in materia di politiche
scuolastiche, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
UFFICIA IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FESR

MIUR

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

a.s. 2018/19

Legittimità giuridica

(art. 40bis, comma 5, D.Lgs 165/2001 come modificato dal D.Lgs 150/2009, circ. MEF n. 25 del 19/07/2012)

Premessa	
Obiettivo	<i>Corretta quantificazione e finalizzazione dell'uso delle risorse, rispetto della compatibilità economico-finanziaria nei limiti di legge e di contratto, facilitazione delle verifiche da parte degli organi di controllo e trasparenza nei confronti del cittadino</i>
Modalità di Redazione	<i>La presente relazione illustrativa è stata redatta tenendo conto del modello proposto dal MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – con circolare n. 25 del 19/07/2012. Gli schemi sono articolati in moduli, a loro volta divisi in sezioni, dettagliate in voci e sotto voci rilevanti per lo specifico contratto integrativo oggetto di esame. Le parti ritenute non pertinenti sono presenti nella relazione illustrativa e nella relazione tecnico-finanziaria, completate dalla formula “parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.</i>
Finalità	<i>Utilizzo delle risorse dell'anno scolastico 2018/2019 per il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato appartenente alle seguenti aree professionali: a) area della funzione docente; b) area dei servizi generali, tecnici e amministrativi.</i>
Struttura	<i>È composta da 2 moduli: 1- Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto; 2- Illustrazione dell'articolato del contratto.</i>

MODULO 1

Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge.

Data di sottoscrizione	14-05-2019
Periodo temporale di vigenza	Anno scolastico 2018/19
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica: il Dirigente Scolastico dott.ssa Paola Malengo RSU D' ISTITUTO Componenti: Per SNALS Scuola: ANNA TERESA CATTOZZO Per UIL Scuola: GUGLIELMO STEFANIA Per CISL Scuola: MUNARI FRANCESCA Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del presente CCNL, come previsto dall'Accordo quadro 7-8-1998 sulla costituzione della RSU (elenco sigle): FLC/CGIL – CISL SCUOLA – UIL SCUOLA - SNALS CONFSAL - FED.NAZ.GILDA/UNAMS.
Soggetti destinatari	Personale DOCENTE e ATA dell'Istituto Comprensivo Rovigo 4
Materie trattate dal contratto integrativo	L'attività contrattuale è stata indirizzata nel seguente modo: 1. il contratto integrativo d'Istituto riguarda l'anno scolastico di riferimento ed è comunque valido nella parte normativa fino alla stipula di un nuovo contratto; 2. la contrattazione collettiva integrativa si svolge sulle materie stabilite dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro, tenuto conto comunque dei limiti stabiliti dal D. Lgs. n. 150/2009; 3. il datore di lavoro, consapevole degli spazi regolativi riservati al potere datoriale tanto dall'art. 5 comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001 quanto dalle altre diverse fonti normative (legge, regolamenti, contratto nazionale, etc.), imposta la contrattazione integrativa d'Istituto non come un mero adempimento burocratico - amministrativo, ma come uno strumento che, tenuto conto della realtà dell'Istituto, è funzionale a raggiungere in modo coerente gli obiettivi organizzativi dell'Istituto stesso valorizzando gli apporti professionali del personale. Il testo del contratto è così strutturato: Art. 1 - DISPOSIZIONI GENERALI - Campo di applicazione, durata e verifica dell'attuazione Dall'Art. 2 all'Art. 8 - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI - Relazioni sindacali Dall'Art. 9 all'Art. 13 - NORME IN CASO DI SCIOPERO E DI ASSEMBLEE SINDACALI Dall'Art. 14 all'Art. 16 - REFERENDUM, ACCESSO AGLI ATTI E TRASPARENZA Dall'Art. 17 all'art. 19 - ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA SULLA SICUREZZA Dall'Art. 20 all'Art. 21 - IMPATTO DELLE TECNOLOGIE SUI LAVORATORI Dall'Art. 22 all'art. 28 - PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE E FORME DI FLESSIBILITÀ Art. 29 - CRITERI GENERALI PER LA DETERMINAZIONE DEI COMPENSI FINALIZZATI ALLA VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE (C.D. BONUS) Dall'Art. 30 all'Art. 32 - MODALITA' E CRITERI DI GESTIONE DEL FONDO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA Art. 33 - CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA FINANZIARIA

Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	Il Contratto stipulato viene inviato per la debita certificazione di compatibilità finanziaria ai Revisori dei Conti territorialmente competente. La certificazione riguarda sia il contratto che la relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11 comma 2 del d. lgs. 150/2009 <i>"parte non pertinente allo specifico accordo illustrato".</i> È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del D. Lgs. 150/2009 (Albo e sito web dell'Istituto).

Osservazioni:

riguardo la legittimità si dichiara che la presente Relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo sono conformi:

- a) ai vincoli derivanti dal contratto nazionale, anche con riferimento alle materie contrattabili, espressamente delegate dal contratto nazionale alla contrattazione integrativa;
- b) ai vincoli derivanti da norme di legge e dello stesso D. Lgs. n. 165 del 2001 che, per espressa disposizione legislativa, sono definite "imperative" e, quindi, inderogabili a livello di contrattazione integrativa;
- c) alle disposizioni sul trattamento accessorio;
- d) alla compatibilità economico-finanziaria;
- e) ai vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti della programmazione annuale.

Riguardo le questioni di merito si dichiara che il contratto integrativo per l'a.s. 2018/19 è stato concordato tra dirigente scolastico e delegazione di parte sindacale nel corso di diverse riunioni, regolarmente convocate nel periodo settembre 2018-maggio 2019. Il testo è stato messo a punto in via definitiva il 14 maggio 2019.

Il contratto si inserisce in modo coerente e sistematico nel percorso decisionale degli Organi Collegiali sull'organizzazione del servizio scolastico, attraverso l'approvazione delle scelte e dei documenti fondamentali che regolano la vita dell'istituto.

Detto percorso può essere riassunto come segue:

- definizione dell'organizzazione dell'istituto e individuazione di disponibilità a svolgere incarichi e funzioni nell'ottica del miglioramento;
- direttive del dirigente scolastico;
- definizioni di incarichi e funzioni del personale docente;
- definizione di incarichi e funzioni del personale ATA;
- predisposizione da parte del personale docente dei progetti e delle attività, tramite un percorso collegiale e in raccordo con il dirigente scolastico;
- finanziamento delle attività e dei progetti a cura del dirigente scolastico e della DSGA;
- approvazione del PTOF nelle diverse fasi della sua definizione da parte del Collegio dei Docenti e del Consiglio d'Istituto, in base alla Legge 107 del 2015. Il contratto d'Istituto assume una funzione utile per la realizzazione degli obiettivi dell'organizzazione, tesi a garantire un miglior servizio scolastico, attraverso la valorizzazione delle competenze e dei differenziali di professionalità disponibili presso il personale. Esso inoltre favorisce le condizioni per motivare il personale attraverso il meccanismo della partecipazione alle decisioni, da intendersi anche riferita ai criteri per l'attribuzione dei compensi.

MODULO 2

Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale - modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

a) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo:

Il contratto integrativo d'Istituto è articolato in una Parte Normativa, costituita da 5 titoli, ciascuna delle quali viene di seguito illustrata:

➤ **Titolo primo – Disposizioni generali**

Questa parte è costituita da un unico articolo che definisce il campo di applicazione, durata e verifica dell'attuazione

➤ **Titolo secondo – Relazioni e diritti sindacali**

La parte seconda, capo I tratta delle relazioni sindacali, dall'art. 2 all'art. 6, degli strumenti delle relazioni sindacali, dell'informazione e del confronto, come novità introdotta dal nuovo CCNL per il comparto scuola per il triennio 2016/18, art. 22, comma 8. Si passa poi a dettagliare la contrattazione integrativa all'art. 5, per concludere con l'art. 6 sulla interpretazione autentica.

Nella parte seconda, al capo II, si tratta dei diritti sindacali:

- Attività sindacale
- Rapporti con tra le RSU e il Dirigente scolastico
- Assemblee sindacali in orario di lavoro
- Norme in caso di sciopero e di assemblee sindacali
- Permessi sindacali retribuiti e non retribuiti
- Referendum
- Diritto di accesso agli atti e trasparenza.

➤ **Titolo terzo - Sicurezza nei luoghi di lavoro**

La parte terza sviluppa l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro – il RLS, il RSPP e le altre figure sensibili, dall'art. 17 al 19.

➤ **Titolo quarto – Impatto delle tecnologie sui lavoratori**

Nella quarta parte si trattano i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio (art. 20) e i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione (art. 21).

➤ **Titolo quinto – Prestazioni aggiuntive del personale e forme di flessibilità**

Il quinto titolo è diviso in due parti: il Capo I tratta del

- personale ATA, le prestazioni aggiuntive (art. 22), la possibilità di collaborazioni plurime del personale ATA (art. 23), la flessibilità di orario (art. 24) e la partecipazione del personale ATA a commissioni e redazione PEI (art. 25);
- personale docente, l'articolazione dell'orario dei docenti (art. 26), sostituzione del personale assente e collaborazioni plurime (artt. 27-28).

➤ **Titolo sesto – Trattamento economico accessorio**

All'art. 29 si definiscono i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente (c.d. BONUS). L'art. 30 stabilisce i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale.

Relativamente alla parte economica, all'art. 31 si precisano le risorse disponibili per la contrattazione, sia per il personale docente che per il personale ATA., dettagliando nell'art. 32 la ripartizione delle risorse disponibili tra personale docente e ATA.

Si precisa che la contrattazione si chiude con l'art. 33 - clausola di salvaguardia finanziaria – che prevede la sospensione parziale o totale dell'esecuzione delle clausole del contratto dalle quali derivino oneri di spesa, nel caso in cui si verificano le condizioni di cui all'art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte, si dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Oltre alla Parte normativa, la contrattazione d'Istituto consta di altre due sezioni dedicate a:

- Personale docente
- Personale ATA.

Nella sezione per il personale docente si precisa la ripartizione delle risorse al personale docente, coerente con le diverse funzioni previste nel PTOF e con il prospetto degli incarichi predisposto dal dirigente scolastico in funzione

degli obiettivi da conseguire, prevede riconoscimenti economici ai collaboratori del dirigente, ai responsabili di plesso, a coloro che si occupano di incarichi particolari, ai componenti le commissioni di lavoro, ai coordinatori dei consigli di classe, alle funzioni strumentali. Tutte le predette attività vengono svolte in tempi di lavoro aggiuntivi rispetto al normale orario.

La restante somma viene ripartita per finanziare la realizzazione di progetti di arricchimento dell'offerta formativa finalizzati al recupero e potenziamento delle competenze in lingua madre, delle competenze logico-matematiche, trasversali a tutte le discipline, e al potenziamento della comunicazione nelle lingue straniere.

Per la sostituzione dei colleghi assenti si provvede con i fondi erogati dal Ministero.

La sezione per il personale ATA tratta delle modalità di utilizzazione del personale in relazione al PTOF e al piano annuale delle attività del DSGA, nonché dei criteri per l'individuazione del personale da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo d'Istituto, i criteri generali per la ripartizione delle risorse del fondo d'Istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori; esso prevede riconoscimenti individuali, anche come incarichi aggiuntivi, legati ad attività funzionali al raggiungimento degli obiettivi dell'istituzione nell'ambito dei servizi amministrativi e ausiliari.

In conclusione i contenuti del contratto ricalcano l'impostazione degli anni precedenti. Si sottolinea che i criteri relativi alla mobilità interna sono stati eliminati in quanto la materia è stata rimessa dalla legge alla competenza esclusiva del dirigente scolastico; sussiste in proposito l'obbligo di informazione alla rappresentanza sindacale.

ARTICOLI	CONTENUTI
Dall'Art.1	<i>DISPOSIZIONI GENERALI</i> riguardanti il campo di applicazione, la decorrenza e la durata
Dall'Art.2 all'Art. 6	<i>RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI</i> Riguardanti gli strumenti delle relazioni sindacali, l'informazione preventiva, informazione successiva, il confronto, procedure e tempi della contrattazione, l'interpretazione autentica;
Dall'Art. 7 all'Art.16	<i>NORME IN CASO DI SCIOPERO E DI ASSEMBLEE SINDACALI</i> riguardano il diritto di sciopero, i servizi minimi essenziali, le assemblee sindacali, permessi sindacali retribuiti e non retribuiti, referendum, diritto di accesso agli atti e trasparenza.
Dall'Art. 17 all'art. 19	<i>ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA SULLA SICUREZZA</i> -il RLS -il RSPP - Altre figure sensibili
Dall'Art. 20 all'art. 21	<i>IMPATTO DELLE TECNOLOGIE SUI LAVORATORI</i> -criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio -riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione.
Dall'Art. 22 all'art. 28	<i>PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE E FORME DI FLESSIBILITÀ</i> Riguardanti il personale ATA - le prestazioni aggiuntive, la possibilità di collaborazioni plurime del personale ATA, la flessibilità di orario e la partecipazione del personale ATA a commissioni e redazione PEI; Riguardanti il personale docente, l'articolazione dell'orario dei docenti, sostituzione del personale assente e collaborazioni plurime.
Dall'art. 29 all'art. 32	<i>TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO</i> Riguardante i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente (c.d. BONUS), i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale, le risorse disponibili per la contrattazione, sia per il personale docente che per il personale ATA., con ripartizione delle risorse disponibili tra personale docente e ATA.

Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse a.s. 2018/19

LEGITTIMITA' GIURIDICA	DESCRIZIONE	IMPORTO Lordo Stato	IMPORTO Lordo dip.
Art.88 c.2/a	impegno professionale "in aula" connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica.		////
Art.88 c.2/a	flessibilità organizzativa e didattica. flessibilità e intensificazione		////
Art.88 c.2/b	Recupero e potenziamento scuola secondaria € 5.600,00 Corso di lingua Inglese scuola Infanzia € 350,00	7.895,65	5.950,00
Art.88 comma 2/d	le attività aggiuntive funzionali all'insegnamento: Coordinatori di plesso € 7.361,25 Coordinatori di classe scuola secondaria € 1.575,00 Referenti per ambiti di rilevanza del POF € 1.575,00 Incaricati per la sicurezza € 1.050,00 Coordinatori per classi parallele e dipartimenti € 2.100,00 Commissione alunni diversamente abili € 1.050,00 Gruppi per l'inclusione scolastica € 875,00 Commissione continuità didattica e orientamento € 1.400,00 Istruzione domiciliare (organizzazione) € 500,00 Responsabili promozione plessi/Istituto € 4.042,50 Organizzazione corsi di potenziamento lingua Inglese e vigilanza durante esami € 1.050,00	29.962,00	22.578,75
Art.88 comma 2/e	prestazioni aggiuntive del personale ATA: Intensificazioni e lav. straord. assistenti amm.vi € 1.624,00 Intensificazioni e lav. straord. collaboratori scolastici € 2.000,00	4.772,80	3.624,00
ART. 47 C. 1/B	Incarichi specifici Assistenti amm.vi € 800,00 Collaboratori scolastici € 1.263,83	2.738,70	2.063,83
Art.88 c. 2/f	N. 2 collaboratori del dirigente scolastico	3.981,00	3.000,00
Art.88 c. 2/g	indennità di turno notturno, festivo, notturno-festivo		
Art.88 c.2/h	indennità di bilinguismo e di trilinguismo		
Art.88 c. 2/i	Sostituzione DSGA	657,93	495,80
Art.88 c. 2/j	indennità di direzione spettante al DSGA	4.617,96	3.480,00
Art.88 c. 2/k	compensi per il personale docente e ATA per ogni altra attività deliberata dal consiglio d'istituto nell'ambito del POF	4.437,16	3.343,75
Art.88 c. 2/l	particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni.		
Art. 89 c. 1/b	DSGA-attività e prestazioni aggiuntive connesse a progetti finanziati con risorse dell'UE, da enti pubblici e da soggetti privati:		
Art. 33	Funzioni strumentali al POF	6.527,25	4.918,80
Art.30	Ore eccedenti per sostituzione colleghi assenti	2.450,25	1.846,46
Ex-Art. 9 CCNL 2006/09	Progetto "Ben-essere"	4.029,50	3.036,55
Art.87 c. 1	Attività complementari di Educazione fisica	1.054,94	794,98

TOTALE € 73.161,38 € 55.132,92

c) effetti abrogativi impliciti

Si dichiara che il presente contratto è completo in sé stesso e non rimanda quindi a contrattazioni di anni precedenti. Inoltre, esso tratta esclusivamente le materie demandate dalla Legge alla contrattazione integrativa d'Istituto.

d) attestazione della coerenza in materia di meritocrazia e premialità

Il contratto siglato è coerente con il POF e ne costituisce uno strumento di realizzazione. Pertanto, in relazione agli obiettivi stabiliti e all'organizzazione propria dell'Istituto, esso individua modalità, criteri e misure utili per riconoscere il maggior impegno lavorativo, le maggiori responsabilità, nonché i ruoli e le funzioni attribuite.

Per quanto riguarda il personale docente tutti i compensi vengono erogati per attività svolte in tempi aggiuntivi rispetto ai normali obblighi di servizio.

Per il personale ATA una parte consistente dei compensi viene corrisposta ancora a titolo di intensificazione ed è finalizzata a riconoscere economicamente prestazioni lavorative più pesanti di altre o l'espletamento di alcune mansioni particolari. La corresponsione dei compensi è legata comunque a prestazioni che devono essere effettivamente rese dal personale e quindi soggette a verifica al termine delle attività didattiche.

e) attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche

"parte non pertinente allo specifico accordo illustrato".

f) illustrazione dei risultati attesi

Il contratto d'istituto ha lo scopo di determinare le migliori condizioni possibili tanto dal punto di vista organizzativo quanto economico al fine di coinvolgere e motivare il personale nel progressivo miglioramento dei risultati.

g) altre informazioni

Nulla di particolare su cui relazionare.

Rovigo, 25/05/2019



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Paola Malengo